

Commozione e sconcerto per la tragica scomparsa dell'esponente socialista

Domani i funerali di Luigi Buccico

Allestita da questa mattina la camera ardente presso il Comitato regionale del PSI - Le prime reazioni a piazza San Vitale, sul luogo del delitto - I commenti di politici e giornalisti che hanno lavorato con lui - Tutti sottolineano l'attivismo e l'impegno del parlamentare

Ore 10,30, piazza S. Vitale a Fuorigrotta. Sotto un bar ci sono stati ucciso un uomo. A terra c'è il suo cadavere e a pochi metri il suo assassinio, seduto a terra, il volto sconvolto ma rassegnato, la pistola ancora fra le mani. Le sue prime parole sono: «Mi sono rovinato con le mie mani, chiamate la polizia».

Commozione e stupore
Guido Di Martino, Buonadonna, Di Donato, il sindaco di Napoli, Valenzi, l'assessore Scippo, il consigliere Di Marino del Pci, Grippo della Dc, Del Vecchio del Pri. Sul volto di tutti la stessa commozione ma anche lo stesso stupore. Stupore per la vicenda (che come possono accadere queste cose negli anni '80? Come si può ancora uccidere per questi motivi?) si chiede angosciato Guido Di Martino, coordinatore della segreteria provinciale del Psi. «Abbiamo lavorato insieme

quell'uomo tanto attivo, così freneticamente impegnato ogni giorno. Quando si solleva il telo molti si ritraggono. «A 71 preferisco ricordarlo da vivo, col volto intelligente, giovanile», dice il sindaco. E continua: «Sono straziato all'idea di quello che prova in questo momento il padre. Lo cono- sco bene così come conoscevo il figlio, un rappresentante combattivo del suo partito».

Nessuna giustificazione
«E' assurdo. Non c'è nessuna giustificazione», afferma sconvolto il socialdemocratico Ingala. Scio commenta di uomini politici, ma non sono diversi da quelli che esprime la gente del posto, coloro che sono rimasti lì ad aspettare che il corpo fosse rimosso.



Nella foto: a piazza S. Vitale pochi istanti dopo l'orribile delitto.

A colloquio con Emma Maida

Compagna capogruppo E allora quali idee?

I nuovi problemi posti dalla recente nomina - Il rapporto vivo con le donne della città - I programmi di lavoro per i prossimi mesi

«Cara Emma, il tuo nuovo incarico ci riempie di soddisfazione come comuniste e come donne perché siamo consapevoli che con te assumi un nuovo significato politico anche l'intero movimento delle donne a Napoli. Buon lavoro».



Emma Maida, 33 anni, è stata dirigente provinciale dell'Udi, assessore all'assistenza sin dalla prima giunta Valenzi ed ora primo capogruppo donna nella storia del Comune di Napoli.

«E' lei stessa, adesso, a parlarmi di questa significativa novità».

«Allora era diverso, c'era un clima di novità e di entusiasmo più generale, che coinvolgeva tutto il partito comunista. Io ero solo una parte del tutto, anche se sono stata il primo assessore con alle spalle una lunga esperienza di militanza nel movimento femminile. E poi prima di me credo che ci siano state almeno altre tre donne a sedere nei banchi dell'amministrazione».

Si prepara la partecipazione alle manifestazioni del Pci

L'11 e il 12 Napoli torna a lottare

Saranno due grandi giornate di mobilitazione per il lavoro e la riforma del collocamento - Sconfiggere con un ampio movimento di massa le resistenze del governo e della Regione - L'iniziativa dell'amministrazione



i giorni dell'alfasud

Questo, care compagne e compagni, è il diario settimanale di un lavoratore - Dove si racconta la vita nella grande fabbrica di Pomigliano e si parla dell'«Alfa-Sindrome» e di altre nevrosi - Vi si rivela, infine, una sconcertante verità...

Si chiama «Alfa-sindrome ossessiva». E' sempre presente - allo stato latente - in ogni dipendente Alfa-sud. Ce l'ha anche il tutti quelli che soffrono di una nevrosi determinata che si aggrava in modo particolare in alcuni periodi dell'anno, con manifestazioni più acute nei soggetti che possono permettersi di leggere più di un giornale.

L'Alfasud fa notizia in tutte le stagioni. E questo è positivo, perché è segno che si tratta di una realtà rilevante e significativa per tutto il paese.

Lavoro e riforma del collocamento. Sono i temi centrali delle due giornate di lotta in detto dal Pci per l'11 e il 12 ottobre.

A NAPOLI in via S. BRIGIDA, 61

IL CENTRO PELLICCE CANALI

Nei suoi locali rinnovati espone tutta la sua COLLEZIONE DI PELLICCE PREGIATE MODELLI 1979-1980 a PREZZI BLOCCATI

ALCUNI ESEMPI

Pelliccia Persiano	L. 990.000	Giacca Agnello Tibet	L. 295.000
Pelliccia Nutria-Castorino	L. 690.000	Giacca Nutria	L. 590.000
Pelliccia Wisel	L. 990.000	Giacca Castorino	L. 790.000
Pelliccia Montone	L. 390.000	Giacca Coreia Visone	L. 890.000
Pelliccia Volpe Patagonia	L. 1.190.000	Giacca Marmotta	L. 1.390.000

VASTO ASSORTIMENTO DI VISIONI CANADESI A PARTIRE DA L. 1.990.000 ED INOLTRE: VOLPI - CASTORI OCELOT - RAT MOSQUET etc. NAPOLI - Via S. Brigida, 61 - Tel. 321733 ROMA - Via del Tritone, 30, angolo via Poli - Tel. 6787445 N.B. OGNI SINGOLO CAPO E' MUNITO DI CERTIFICATO DI GARANZIA